

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DEL RICHIEDENTE

○ dichiaro di non percepire, né altre persone percepiscono, per i periodi cui si riferisce la domanda, trattamenti di famiglia per le persone che compongono il nucleo familiare.

DATA: _____

FIRMA: _____

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DEL CONIUGE

(che non sia legalmente ed effettivamente separato o divorziato),

UNITO CIVILMENTE O CONVIVENTE DI FATTO DEL RICHIEDENTE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DEL GENITORE NON RICHIEDENTE

(in caso di separazione o divorzio)

○ il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazione false, dichiara di non percepire e di non aver richiesto alcun trattamento di famiglia comunque denominato, italiano o estero per le persone che compongono il nucleo familiare.

In caso di richiesta del trattamento di famiglia per le predette persone per il periodo di validità della domanda, **si impegna a darne immediata notizia**.

DATA: _____

FIRMA: _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI-DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Preso atto dell'informativa, ai sensi dell'art13 del D.LGS. 30.6.2003, n.196 Testo Unico Privacy, acconsento al trattamento di tutti i dati personali che mi riguardano, sia comuni sia sensibili, inerenti la richiesta, al trattamento dei dati sensibili all'Estero (Paesi dell'Unione Europea o Extracomunitari); alla comunicazione dei dati sensibili a soggetti che gestiscono servizi informatici, di postalizzazione ed archiviazione ed al trattamento dei dati stessi da parte di tali soggetti; alla comunicazione dei miei dati sensibili ai fini diversi a quelli connessi alla presente richiesta ad altri enti o amministrazioni pubbliche ove ciò sia necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Consapevole della responsabilità civile e penale per dichiarazioni mendaci e falsità in atti, ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 200, n.445 dichiaro che le notizie fornite corrispondono a verità (compresi gli allegati).

Mi impegno a comunicare qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione autocertificata, entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono consapevole che la mancata o tardiva comunicazione di tali variazioni, comporterà' il recupero delle somme percepite indebitamente.

DATA: _____

FIRMA: _____

Il diritto alla percezione dell'assegno per il nucleo familiare spetta solo se la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente è pari almeno al 70% dell'intero reddito familiare.



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

Se più persone nel nucleo hanno diritto all'assegno, la domanda può essere presentata da una sola di esse. Il diritto alla percezione dell'assegno per il nucleo familiare spetta solo se la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente è pari almeno al 70% dell'intero reddito familiare. Nel caso di collaboratori coordinati e continuativi o liberi professionisti, la domanda va presentata direttamente all'INPS.

La richiesta di attribuzione dell'assegno va così presentata:

- dipendenti con sede di servizio a SAN DANIELE - CODROIPO: Ufficio Presenze assenze di San Daniele
Referente sig.ra Nadia Tosolini - tel. 0432.949571
- dipendenti con sede di servizio a TOLMEZZO: Ufficio Presenze assenze di Tolmezzo
Referente sig.ra Ketti Zanier - tel. 0433.488701
- dipendenti con sede di servizio a GEMONA: Ufficio Trattamento Economico
Referente sig.ra Laura Pellis - tel. 0432.989420

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

INTESTAZIONE

Indicare il periodo per il quale viene richiesto l'assegno che, normalmente, decorre dal 1° luglio dell'anno in corso e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

In caso di variazioni della situazione del nucleo familiare va compilata solo la prima pagina del modulo.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE (QUADRO B)

Fanno parte del nucleo familiare, ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare:

a) richiedente;

Il/La richiedente – se cittadino/a di stato estero – e tutti i familiari che compongono il nucleo devono avere la residenza in Italia o in uno Stato dell'Unione Europea oppure in uno dei seguenti Stati esteri convenzionati: Capo Verde, Stati della ex Jugoslavia, Liechtenstein, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino, Svizzera, Tunisia (massimo 4 figli), Santa Sede.

b) coniuge del/della richiedente (non separato legalmente o divorziato);

b1) unito civilmente ex legge 76/2016;

b2) convivente di fatto, solo se è stato stipulato il contratto di convivenza ex art. 1, comma 50, della legge 76/2016;

c) figli legittimi o legittimati ed equiparati di età inferiore ai 18 anni, non coniugati;

Gli equiparati ai figli legittimi sono: i figli adottivi, gli affiliati, i figli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati; i figli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, minori regolarmente affidati dai competenti organi, nipoti minori viventi a carico dell'ascendente.

d) figli ed equiparati di età compresa tra i 18 e i 21 anni purché studenti o apprendisti, SOLO SE nel nucleo sono presenti almeno quattro figli di età inferiore ai 26 anni. In questo caso allegare la dichiarazione sostitutiva attestante la qualità di studente o la qualifica di apprendista (o copia del contratto di apprendistato);

e) figli ed equiparati maggiorenni inabili al 100 % non coniugati;

Lo stato di inabilità dev'essere comprovato allegando:

- per i maggiorenni, certificazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie comprovante il riconoscimento dell'inabilità al 100%;
- per i minorenni, attestazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie, comprovante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.

f) fratelli, sorelle e nipoti del/della richiedente (collaterali o in linea retta non a carico dell'ascendente), minori o maggiorenni inabili, non coniugati, se orfani di entrambi i genitori, che non abbiano diritto alla pensione ai superstiti

Le persone sopra indicate fanno parte del nucleo familiare anche se non conviventi con il richiedente e/o non a carico fiscalmente del richiedente. La documentazione allegata ha validità **quinquennale**, va rinnovata a scadenza e ogni qualvolta si verifichi una variazione.

NON FANNO PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE

- conviventi, se non hanno stipulato contratto di convivenza;
- coniuge legalmente ed effettivamente separato o divorziato;
- figli affidati all'altro coniuge o ex coniuge;
- figli ed equiparati coniugati;
- figli ed equiparati maggiorenni;
- fratelli, sorelle e nipoti maggiorenni; fratelli, sorelle e nipoti coniugati;
- ascendenti.

REDDITI DA CONSIDERARE AI FINI DEL DIRITTO ALL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE (QUADRO C)

L'anno di riferimento dei redditi da dichiarare è l'anno solare precedente la data di inizio del periodo annuale della domanda. Ad es. per una domanda relativa a periodi compresi tra il 1° luglio 2019 e il 30 giugno 2020, il reddito da dichiarare è quello percepito nell'anno 2018.

In caso di richiesta di assegno per periodi arretrati (possibile fino ai 5 anni antecedenti) dovrà essere compilato un modulo di assegno per nucleo familiare per ogni anno richiesto.

REDDITI DA DICHIARARE (QUADRO C)

I redditi da esporre nel quadro "C" sono al lordo delle detrazioni d'imposta, degli oneri deducibili e delle ritenute fiscali.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Vanno indicati tutti i redditi derivanti da lavoro, pensione, da prestazioni temporanee percepiti in Italia o all'estero, compreso arretrati a tassazione separata, assegno mantenimento coniuge etc.

Vanno desunti dalle certificazioni fiscali (riprendendo l'esempio sopra riportato):

- Mod CU 2019 per i redditi 2018 – Punti 1, 2, 3, 4, 5, 481, 496, 497, 572.
- Mod 730-3 2019 - prospetto di liquidazione per i redditi 2018 - punto 4

REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

- Mod CU 2019 per i redditi 2018 – Punti 511, 512. Sono esclusi i trattamenti di fine rapporto e le anticipazioni su tali trattamenti.

ALTRI REDDITI

Negli altri redditi vanno indicati i redditi da fabbricati, (rivalutati al 5% e al lordo della eventuale detrazione relativa all'abitazione principale) da terreni e redditi da lavoro autonomo.

Vanno desunti dalle certificazioni fiscali:

- Mod 730-3 2019 - prospetto di liquidazione per i redditi 2018, righe 1, 2, 3, 5, 6, 7, 147, 148
- Modello Unico 2019 per i redditi 2018 - importi desumibili dai dati riportati nei singoli quadri
- Nel caso di esonero da presentazione dichiarazione redditi i dati da indicare solo quelli della rendita catastale rivalutata (dati scaricabili dal sito dell'Agenzia delle Entrate)

REDDITI ESENTI

Devono essere indicati (es. punti 467,469 modello CU) i redditi esenti da imposta soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva se SUPERIORI complessivamente a € 1.032,91 (interessi bancari e postali, rendite da titoli, pensioni, assegni e indennità a ciechi, sordomuti e invalidi civili; pensioni sociali, assegni periodici percepiti dal coniuge in caso di separazione o divorzio esclusa la parte di assegni destinata al mantenimento dei figli; ecc.).

REDDITI DA NON DICHIARARE

- Trattamenti di fine rapporto comunque denominati, anticipazioni su TFR;
- Rendite vitalizie erogate dall'INAIL, pensioni di guerra, pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio;
- Indennità di accompagnamento agli invalidi civili, ai ciechi civili assoluti, ai minori
- Inabili non deambulanti, ai pensionati per inabilità;
- Assegni periodici per il mantenimento dei figli;
- Assegni per il nucleo familiare.